

ALLEGATO 01

immagine	n. inv.	titolo	valore
 A painting of an industrial landscape with a body of water, buildings, and a tall chimney. The style is expressive with visible brushstrokes and a muted color palette.	n. 55	Paesaggio industriale	€ 80, 00
 A sketch of a woman sitting, wearing a reddish-brown jacket. The drawing is done with dark lines and some color washes, giving it a sketchy, gestural appearance.	n. 168	Bozzetto per ritratto di donna	€ 80, 00
 A painting of a pink rose with green leaves and other flowers in shades of purple and blue. The background is a mix of light and dark colors, creating a textured effect.	n. 173	Rosa su fondo blu	€ 120, 00
 A painting of a cluster of colorful geraniums in shades of red, orange, yellow, and green. The background is a mix of blue and white, suggesting a bright, outdoor setting.	n. 174	Geranio	€ 150, 00

	n. 175	Volto femminile	€ 80, 00
---	--------	-----------------	----------

NOTA BIOGRAFICA DELL'ARTISTA

Maria Rosa Ravera Aira è nata a Savigliano il 25 agosto 1924, da famiglia originaria di Ivrea. Trasferitasi a Cuneo al seguito dei genitori, ha proseguito nel capoluogo della provincia gli studi, diplomandosi all'Istituto Magistrale. In considerazione delle sue spiccate attitudini artistiche venne esortata dal suo professore di Disegno e Storia dell'arte, Benedetto Peyrolo di Susa, ad affrontare privatamente gli esami di Maturità Artistica e di Ammissione all'Accademia Albertina. Successivamente si dedicò all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte in molte sedi del Piemonte e della provincia di Cuneo. Dopo la pensione, nel 1978, si trasferì a Busca, dove proseguì con maggior slancio l'attività di pittrice.

Per oltre settant'anni fu personalità nota nel panorama artistico piemontese, facendo mostre e ottenendo l'apprezzamento dei critici. Spettatrice delle trasformazioni del paese (la seconda guerra mondiale, con il famoso ciclo pittorico costituito da quattordici disegni, acquerelli e chine, intitolato "*I martiri del 14 settembre 1944*" sull'eccidio nazifascista di Busca, la rinascita del dopoguerra, il boom economico), ha messo su tela le sue emozioni, la sua passione, la bellezza della natura che ha saputo catturare con lo sguardo curioso che l'ha contraddistinta fino alla fine e ha trasportato tutto questo con pennellate fluide ed eleganti nei suoi dipinti.

Si è spenta il 25 marzo 2025 a Busca.